



“La soluzione di Piaggio Aero è ancora in alto mare”

Lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Il via libera della Commissione Difesa al Senato all'acquisto, da parte del Governo, di 9 velivoli P180 Piaggio e l'ammodernamento di altri 19 velivoli è una notizia in parte positiva ma che lascia molti punti ancora sospesi. In primo luogo le risorse allocate, 143,5 milioni di euro, non sono sufficienti per coprire il valore totale della commessa. Viste le numerose modifiche richieste dei militari, soprattutto ai 19 velivoli da retrofittare, all'appello mancano circa 80 milioni di euro. In ogni caso non stiamo parlando di una commessa acquisita, perché lo stanziamento deve ancora passare dalla commissione bilancio del Senato, e successivamente andare alla firma del Ministro. Così come segnaliamo che dalle commesse firmate per i motori e per i p1hh, che il governo ha sbandierato nei mesi scorsi, la Piaggio ha ricevuto poco o nulla. E parliamo di commesse che ammontano a più di 300 milioni. L'azienda è in amministrazione straordinaria e va rafforzata finanziariamente. Il governo sblocchi subito le risorse promesse e rimoduli il finanziamento per i p180 per coprire le modifiche volute. È bene quindi non perdere ulteriore tempo. La Piaggio non può vivere di continue promesse o annunci, ma di commesse vere su cui costruire il ritorno sul mercato. E poter richiamare così i lavoratori ancora in cassa integrazione per ricominciare la produzione. Solo con una dotazione di strumenti adeguati il bando che dovrà presentare il commissario potrà attirare investitori seri così da poter rilanciare definitivamente un'azienda strategica per il nostro paese.

Genova, 13 novembre 2019